**ALLEGATO B**

Al Comune di Gravina in Puglia

Ufficio Servizi Informatici

[***servizi.informatici.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it***](mailto:servizi.sociali.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it)

***Avviso di manifestazione di interesse, con contestuale richiesta di preventivo, finalizzata all’eventuale successivo affidamento diretto del servizio di “Vulnerability assessment della intranet comunale, compliance normativa e consulenza sulle contromisure da adottare”.***

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ

(*art.* *47* *del* *D.P.R.* *28.12.2000,* *n.* *445*)

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

residente a

in Via/Piazza

nella sua qualità di Legale rappresentante del Soggetto proponente

con sede legale a

in Via/Piazza

C.F. P.IVA n.

e, limitatamente al comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e al comma 2 anche in nome e per conto dei soggetti indicati nell’art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/20231

# consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

**DICHIARA**

l’inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d’appalto o concessione elencate nell’art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato ad altre procedure di convenzione per realizzazione di progetti, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
   1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché’ per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis,

354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

* 1. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  2. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  3. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  4. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  5. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. In caso contrario, dichiara nello spazio che segue le condanne riportate (indicare i soggetti specificando ruolo, imputazione e condanna).

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

1I soggetti di cui all’art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

1. che il Soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti2 ed indica all’uopo i seguenti dati:

□ Ufficio Locale dell’Agenzia delle Entrate competente:

1. Indirizzo:
2. numero di telefono:
3. pec, fax e/o e-mail:

□ [*Se* *non* *iscritto* *all’INPS* *e/o* *INAIL*] Informazioni ai fini delle verifiche sulla regolarità contributiva previdenziale di soci e dipendenti (*compilare* *sezione* *d’interesse*):

1. Posizione assicurativa INAIL:

cod. identificativo:

sede competente: , ovvero

1. Posizione assicurativa INPS:

cod. identificativo:

sede competente: , ovvero

1. Iscrizione altra cassa previdenziale: cassa di appartenenza: cod. identificativo: Indirizzo:
2. che il Soggetto proponente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 10 del D. Lgs. n. 36/2023;
3. che il Soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023;
4. che il Soggetto proponente non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle altre fattispecie di cui all'art. 983;
5. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
6. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di cui all’articolo 78 del D. Lgs. n. 36/2023 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
7. che il Soggetto proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e che si trova in possesso dei requisiti d'idoneità di cui all’art. 26 del D. Lgs. 81;
8. che il Soggetto proponente non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazioni non veritiere (art. 98, comma 5, codice appalti);
9. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
10. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione;
11. che il Soggetto proponente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990,

n. 55;

1. Ai sensi dell’art. 94, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, “*costituiscono* *gravi* *violazioni* *quelle* *che* *comportano* *un* *omesso* *pagamento* *di* *imposte* *e* *tasse* *superiore* *all’importo* *di* *cui* *all’articolo* *48-bis,* *commi* *1* *e* *2-bis* *del* *decreto* *del* *Presidente* *della* *Repubblica* *29* *settembre* *1973,* *n.* *602.* *Costituiscono* *violazioni* *definitivamente* *accertate* *quelle* *contenute* *in* *sentenze* *o* *atti* *amministrativi* *non* *più* *soggetti* *ad* *impugnazione.* *Costituiscono* *gravi* *violazioni* *in* *materia* *contributiva* *e* *previdenziale* *quelle* *ostative* *al* *rilascio* *del* *documento* *unico* *di* *regolarità* *contributiva* *(DURC),* *di* *cui* *all’articolo* *8* *del* *decreto* *del* *Ministero* *del* *lavoro* *e* *delle* *politiche* *sociali* *30* *gennaio* *2015,* *pubblicato* *sulla* *Gazzetta* *Ufficiale* *n.* *125* *del* *1°* *giugno* *2015.Il* *presente* *comma* *non* *si* *applica* *quando* *l’operatore* *economico* *ha* *ottemperato* *ai* *suoi* *obblighi* *pagando* *o* *impegnandosi* *in* *modo* *vincolante* *a* *pagare* *le* *imposte* *o* *i* *contributi* *previdenziali* *dovuti,* *compresi* *eventuali* *interessi* *o* *multe,* *purché* *il* *pagamento* *o* *l’impegno* *siano* *stati* *formalizzati* *prima* *della* *scadenza* *del* *termine* *per* *la* *presentazione* *delle* *domande*”.
2. L'art. 98, comma 3, prevede tra le cause di esclusione: lettera b "*l'operatore* *economico* *abbia* *tentato* *di* *influenzare* *indebitamente* *il* *processo*

*decisionale* *della* *stazione* *appaltante* *o* *di* *ottenere* *informazioni* *riservate* *a* *fini* *di* *proprio* *vantaggio* *oppure* *abbia* *fornito,* *anche* *per* *negligenza,* *informazioni* *false* *o* *fuorvianti* *suscettibili* *di* *influenzare* *le* *decisioni* *sull'esclusione,* *la* *selezione* *o* *l'aggiudicazione,* *ovvero* *abbia* *omesso* *le* *informazioni* *dovute* *ai* *fini* *del* *corretto* *svolgimento* *della* *procedura* *di* *selezione;* *lettera* *c* *“l'operatore* *economico* *abbia* *dimostrato* *significative* *o* *persistenti* *carenze* *nell'esecuzione* *di* *un* *precedente* *contratto* *di* *appalto* *o* *di* *concessione* *che* *ne* *hanno* *causato* *la* *risoluzione* *per* *inadempimento* *ovvero* *la* *condanna* *al* *risarcimento* *del* *danno* *o* *altre* *sanzioni* *comparabili;* *su* *tali* *circostanze* *la* *stazione* *appaltante* *motiva* *anche* *con* *riferimento* *al* *tempo* *trascorso* *dalla* *violazione* *e* *alla* *gravità* *della* *stessa;".*

1. che, ai sensi dell’art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: (*Barrare* *la* *casella* *di* *interesse*)

* il Soggetto proponente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni

contenute nella Legge 68/99 o (indicare la Legge Stato estero).

Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l’Ufficio di

Via fax

e-mail/PEC:

* il Soggetto proponente non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

[indicare i motivi di esenzione]

* in (Stato estero) non esiste una normativa sull’assunzione obbligatoria dei disabili;

1. che l’Ente: (*Barrare* *la* *casella* *di* *interesse*)

* non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
* è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria;
* è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall’art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

1. (*Barrare* *la* *casella* *di* *interesse*)

* che il Soggetto proponente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione,

anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente la candidatura.

ovvero

* che il Soggetto proponente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente la candidatura.

ovvero

* che il Soggetto proponente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente la candidatura.

Luogo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

*firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 e norme collegate*